

Fondo Sociale Europeo Programma Operativo Regionale 2014 – 2020 Asse B – Inclusione Sociale e Lotta Alla Povertà
“Potenziamento dei servizi di continuità -Buoni servizio per sostegno alla domiciliarità”

“Accompagnati Verso Casa”
Codice Progetto168243 CUP I99417000480006

PROCEDURA OPERATIVA SPERIMENTALE DI ASSEGNAZIONE BUONI SERVIZIO DI FISIOTERAPIA DOMICILIARE

(Decreto di approvazione n.144 del 09.08.2018)

A tre mesi dall'attivazione dei buoni servizi previsti nel progetto “Accompagnati a casa” si è osservato, attraverso l'analisi delle segnalazioni pervenute dal CDC, una difficoltà nella individuazione di tutti i casi che necessitano di un intervento domiciliare di tipo fisioterapico per favorire le dimissioni complesse, difficoltà collegata a modelli organizzativi differenziati all'interno dei vari reparti ospedalieri con cui l'ACOT aziendale e zonale collabora nella gestione delle dimissioni.

Pertanto, sentito i competenti uffici della Regione Toscana, si approva in via sperimentale, ad integrazione della procedura approvata con atto del Direttore SDS, la seguente modalità sperimentale per l'assegnazione di buoni servizio di fisioterapia domiciliare, a decorrere da settembre 2018.

- 1) Il referente della fisioterapia ACOT Zonale in accordo con l'ACOT, tenendo conto della valutazione integrata avvenuta nel reparto e della proposta assegnata dal CDC:
 - Individua assegnatari eleggibili del percorso territoriale;
 - valuta che nella scheda funzionale non vi siano incongruenze, si assicura che tutte le informazioni utili alla presa in carico e alla stesura Progetto riabilitativo individuale siano presenti e, ove necessario, contatta l'operatore ospedaliero di riferimento per ulteriori chiarimenti.
- 2) Il fisioterapista territoriale, in accordo con il fisioterapista referente ACOT, se necessario congiuntamente con un altro operatore ACOT, sanitario o sociale in base alla prevalenza dei bisogni, effettua la prima valutazione al domicilio della persona interessata entro 48 ore dalla dimissione e:
 - valuta se la persona interessata ha i requisiti per l'assegnazione di un pacchetto di prestazioni FSE, medio o basso, in base ai seguenti criteri: criticità organizzativa, logistica, patologia/situazione funzionale e presenza di barriere architettoniche che impediscono il trattamento ambulatoriale;
 - in caso positivo il fisioterapista, in accordo con il fisioterapista referente e con l'ACOT, anche con il suo coinvolgimento diretto telefonico, curerà la formulazione del PAP a domicilio.
 - fa sottoscrivere la “Domanda di iscrizione” al progetto;
 - consegna alla persona interessata (o a chi ne ha la rappresentanza giuridica) la modulistica già prevista nella procedura approvata:

1. il *“Vademecum per l’utente”*;
2. il *“Buono servizio”*, che ha come allegati il *“Piano di spesa”* da far compilare e firmare alla persona destinataria del Buono Servizio (o a chi ne ha la rappresentanza giuridica); l’*“Elenco degli operatori economici e dei professionisti accreditati”* tra i quali la persona destinataria del buono servizio (o chi ne ha la rappresentanza giuridica) dovrà scegliere l’operatore economico/professionista che fornirà il pacchetto previsto; l’*“Informativa sulla privacy”*.

NB: L’operatore economico/professionista dovrà segnalare prima possibile, e comunque almeno sette giorni prima della conclusione del pacchetto, la necessità di continuità territoriale ai seguenti indirizzi/operatori:

- Fabio Bracciantini fabio.bracciantini@uslcentro.toscana.it 0556930837/ 839 /753
- Sara Sarchielli sara.sarchielli@uslcentro.toscana.it 0556930837/ 839

L’operatore economico/professionista dovrà:

- utilizzare gli stessi strumenti valutativi dei servizi di riabilitazione aziendali;
- segnalare al medico curante e ai Ft. di riferimento sopra indicati se il paziente presenta problemi clinici che controindicano il trattamento;
- segnalare ai Ft. di riferimento sopra indicati se il paziente necessita di prescrizione ausili.

Per quanto riguarda le modalità di assegnazione del buon servizio, verrà seguita la procedura già prevista per i casi ordinari, approvata con decreto 103 del 04.06.2018.